

# CONFIDI

## Grandi opportunità e garanzie per le Pmi

L'accesso alla liquidità mai così facile per le aziende: Ecco le novità

■ Per Confidi Systema! il primo semestre del 2024 è stato caratterizzato da importanti novità. Il nuovo anno si è aperto con la Riforma del Fondo di Garanzia per le PMI, archiviando la gestione statale della garanzia dei rischi del credito bancario e revitalizzando di conseguenza la complementarietà pubblico-privato: si è restituito valore all'intervento di Confidi grazie a un rilevante vantaggio competitivo soprattutto per le operazioni di liquidità, con la garanzia di Confidi Systema! all'80% (il Fondo si ferma al 55% - 60% in relazione alla fascia di valutazione dell'impresa). Il Fondo di Garanzia prevede l'Importo Ridotto. Confidi Systema! offre una maggiore opportunità per le PMI che vogliono ottenere liquidità mettendo in campo 'Systema! Prestito Facile': piccoli prestiti consentiti a qualunque tipologia di impresa senza metodo di valutazione delle fasce di rating del Fondo. Si ha quindi la possibilità di ottenere fino a 80 mila € (il doppio di quanto potrebbe concedere la banca da sola), un'ampia rosa di finanziatori, la garanzia di Confidi Systema! all'80% e la convenienza di investire dove l'impresa ne ha maggiormente necessità. La prima parte dell'anno ha dato un ulteriore impulso



Davide Galli

al percorso di sviluppo del Piano Strategico Smart 2023-2025. L'assemblea dei soci che ha approvato il Bilancio 2023, chiuso con un utile netto pari a 2,1 milioni di euro, un TCR al 44,09% e Fondi Propri per 84,8 milioni, ha avviato un importante piano che nell'autunno prossimo unirà al progetto di CSI, previo parere di Banca d'Italia, quattro strutture di garanzia italiane: Cooperativa Artigiana di Garanzia di Lecco, Cooperativa Artigiana di Garanzia di Brescia, Creditfidi e Sinvest. Le nuove acquisizioni amplieranno di fatto il bacino

di utenza dei territori consolidando la presenza di Confidi Systema! e garantendo una maggiore prossimità alle PMI con l'offerta di servizi 'su misura' e prodotti che diano maggiore possibilità di accedere al credito con tecnologie fintech e modalità rapide. Come il Finanziamento Garantito Ce.Fin. per esigenze di liquidità e investimenti, che eroga importi fra i 25 e i 500 mila euro garantiti all'80% da Confidi Systema!, tutto on line e con il supporto del consulente. C'è anche il cambio della guardia alla vicepresidenza con la nomina di **Enrico Cereda**: una brillante carriera di manager in IBM dove ha ricoperto gli incarichi di Ad e presidente, già vice di Assolombarda. Dal 1 marzo scorso, infine, il trasferimento del quartier generale di Confidi Systema! al Milano Innovation District, confermando i valori di sostenibilità, innovazione e inclusione. Il presidente **Davide Galli**: «La scelta di MIND esprime chiaramente il modo in cui vogliamo contribuire al benessere collettivo in prima persona e nella relazione con le imprese. In MIND diventiamo parte di un ecosistema che coniuga istituzioni, aziende, start up, terzo settore e questo ci rende ottimisti nell'affrontare nuove sfide ed esperienze»

# VERSO LE PMI

## Le stime Cerved Tra dati e previsioni

L'analisi dello strumento di condizione economico-finanziaria

■ PMI: come stanno le piccole e medie imprese italiane? Ecco i dati.

In base al Cerved Group Score Forward Looking, l'indice di rischio prospettico elaborato da Cerved, pur ipotizzando uno scenario base di stabilizzazione dei prezzi e rientro dei tassi nel 2024, le PMI in area di sicurezza scenderebbero al 37,3% dall'attuale 41% (erano il 42,2% nel 2022), mentre quelle rischiose salirebbero all'8% dal 7,1%; nello scenario più pessimistico, in cui gli elementi di criticità dovessero peggiorare, la quota di PMI a rischio toccherebbe l'8,5%, con un quinto delle aziende in area di vulnerabilità (oggi al 16,7%) e un'ulteriore riduzione (34,2%) di quelle sicure. La quota di debiti finanziari in capo a PMI a rischio passerebbe dal 7,6% al 9,9% nello scenario base e al 10,3% in quello peggiore (17% per le costruzioni, colpite dalla fine degli incentivi, che vedrebbero anche una contrazione dei ricavi: -1,8% nel 2023, -9% nel 2024, -3,6% nel 2025). Sono alcuni dei dati contenuti nel Rapporto Cerved PMI 2023, lo strumento di analisi della condizione economico-finanziaria delle piccole e medie imprese italiane (ne esamina quasi 164.000, cioè il 18,3% delle società che hanno depositato un bilancio valido, con 4,7 milioni



Lo studio in dettaglio

di addetti e un giro d'affari superiore ai 900 miliardi di euro) che da ben 10 anni la tech-company Cerved mette a disposizione di mercato e istituzioni per aiutarli a proteggersi dal rischio e a crescere in maniera sostenibile. Sempre in base alle previsioni, nel triennio 2023-25 anche i fatturati reali delle PMI rallenteranno il ritmo di crescita rispetto al 2021-22 (+2,2% nel 2023, +1,5% nel 2024 e +1,8% nel 2025) e caleranno il margine operativo lordo (-0,6%) e il ROE (dal 13,2% del 2022 al 9,8%), con impatti particolarmente consistenti su costruzioni

(-2,2%) ed energia e utility (dal 18,6% al 12,2%); in aggiunta, cresceranno i tassi di deterioramento del credito alle imprese (3,1% nel 2023, per la prima volta superiore al 2,9% del pre-Covid, e 3,8% nel 2024, il valore più alto dal 2016), per poi diminuire nel 2025.

Entrando più nel dettaglio, Cerved ha analizzato le caratteristiche delle imprese che si sono aggiudicate contratti pubblici nel 2016-2022, quantificandone poi gli impatti su crescita e performance.

Le PMI che hanno vinto almeno una gara sono state 52.329 (31,9%), per un importo vicino ai 34 miliardi di euro, a fronte del 50% circa delle imprese grandi, che hanno ottenuto più del doppio del valore (72 miliardi) e una quota sul totale degli appalti cresciuta negli ultimi sei anni dal 60,7% al 68,2%.

Il settore che dipende maggiormente dal Public Procurement è quello delle costruzioni (16,4% del fatturato delle grandi aziende e 12,5% delle PMI), seguito da energia e utility (6,4% dei ricavi delle PMI). Complessivamente, per le piccole e medie imprese il peso degli importi derivati da contratti con la PA sui ricavi è pari al 3,7% - percentuale che sale al 6,2% al Sud e al 5% al Centro - mentre per le grandi imprese arriva al 4,1%.



**confidisystema!**  
Vicini di impresa



## CERCHIAMO IMPRENDITORI INNOVATIVI PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

**Numero Verde 800 777 775**  
[contact@confidisystema.com](mailto:contact@confidisystema.com)

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito [www.confidisystema.com](http://www.confidisystema.com)



**CISL  
CAF**

### VIENI AL CAF DELLA CISL

**ti aiutiamo per  
le tue pratiche fiscali**  
prenota nella sede più vicina  
nella provincia di CREMONA

Prenota un appuntamento chiamando  
il numero verde **800800730** o lo **0372549011**

**Hai bisogno  
del Tuo patronato?**

**SIAMO PROPRIO QUI VICINO!**

Per conoscere l'indirizzo della sede Inas più comoda per te, chiama il numero verde **800.249307** o consulta il sito [www.inas.it](http://www.inas.it)

**Non vuoi  
avere pensieri?**

**Quando  
posso andare  
in pensione?**

**TE LO DICIAMO NOI!**

**Alcuni servizi  
per te:**

- Verifica dei contributi
- Riscatti e ricongiunzioni
- Versamenti volontari
- Scelta pensionistica
- Calcolo della pensione



Le nostre sedi:  
**CREMONA** Via Dante 121 tel. 0372596834  
**CREMA** Via De Gasperi 56/b tel. 0373390114  
**SORESINA** Via Verdi 14 tel. 0374033401  
**CASALMAGGIORE** Via Guerrazzi, 56 tel. 0375036847  
**PANDINO** Via Palestro 34 tel. 0373399960